



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'**
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo

Allegato A

Schema avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della Delibera di Giunta Regionale e del Decreto FNA 2022-2024 del 03 ottobre 2022, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per l'accesso al "sostegno familiare" per il periodo maggio 2023 – Dicembre 2024.

Le presenti direttive sostituiscono integralmente ogni atto precedente adottato dalla Regione Puglia in materia di erogazione di contributi economici destinati ai richiedenti in condizione di gravissima non autosufficienza.

La misura è attivata in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare.

La presente misura è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. In particolare, si rileva la necessità di una rendicontazione del contributo eventualmente concesso in relazione al ruolo del caregiver familiare, come indicato dal Piano nazionale della non autosufficienza. Nell'anzidetto piano è, infatti, prevista la progressiva eliminazione di qualunque trasferimento monetario con conseguente implementazione delle risorse per i servizi quali ADI, SAD, centri diurni.

Nell'ottica del graduale percorso di emersione e regolarizzazione del lavoro di cura, la misura è quindi affiancata da un ulteriore intervento volto a sostenere le spese per il personale regolarmente contrattualizzato, oggetto di apposito bando.

Quanto alla presente misura, rientrando tra le linee di intervento del "sostegno familiare", si declinano di seguito le principali caratteristiche:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

1. presenza di una figura di caregiver familiare, come individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"*;
2. finanziamento a valere sui fondi del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza e del Fondo Regionale per la non autosufficienza;
3. incompatibilità con la richiesta di ammissione alla misura prevista in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di figure professionali (Assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore) attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL.

2. Destinatari finali e requisiti di accesso.

Possono accedere al "sostegno familiare" le persone fisiche, in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- 1) esistenza in vita e residenza in Regione Puglia sia del richiedente che del caregiver familiare;
- 2) non essere beneficiari della misura PRO.V.I. e/o del PRO.V.I. Dopo di Noi;
- 3) essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
- 4) essere in possesso almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <=10

b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);

c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Rating Scale (CDRS) \geq 4;
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo \leq 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) \geq 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

- 5) essere in una condizione di fabbisogno assistenziale coerente con la *ratio* della misura, che sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale;
- 6) avere un'Attestazione ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole)¹ o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni in relazione ai quali

¹ Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.

2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:

a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c), non si applicano;

b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)²;

- 7) presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale, debitamente sottoscritta e corredata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

Nel caso in cui la condizione di cui al punto 4), lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL.

economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:

1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;

2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;

c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile."

² Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:

a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;

b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;

c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;

d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;

e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto."

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Le informazioni autodichiarate in fase di presentazione delle istanze, previa compilazione e trasmissione on line delle stesse nelle modalità e termini più avanti dettagliati, saranno acquisite in uno con le domande stesse dagli Ambiti territoriali sociali che opereranno in collaborazione con i Distretti Socio-Sanitari e al loro interno attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare il fabbisogno assistenziale e le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del soggetto potenziale destinatario del contributo. Qualora la condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020-2021-2022) e/o "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL, ferma restando la presa in carico della persona non autosufficiente e la relativa valutazione psicosociale ai fini della eventuale ammissione al "sostegno familiare" per disabili non autosufficienti gravissimi, finalizzata all'acquisizione delle prestazioni erogate dal caregiver familiare.

Si precisa che in caso di ricovero presso strutture ospedaliere o di presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali e in caso di decesso dell'assistito, intervenuti in un momento successivo alla presentazione della domanda, il nucleo familiare dell'assistito ovvero il soggetto disabile, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Ambiti Territoriali e agli Uffici dei Distretti sociosanitari della ASL di riferimento di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere o dichiarare la decadenza dal beneficio economico.

Con specifico riferimento ai richiedenti che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali gli stessi ovvero i loro congiunti possono presentare formale istanza di accesso al "sostegno familiare" per soggetti non autosufficienti gravissimi, con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero sia superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivato il giorno del rientro del soggetto disabile a domicilio.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetti non ancora valutati da parte dell'UVM la misura decorrerà dal 01/05/2023 a condizione che l'UVM accerti la sussistenza del presupposto della gravissima non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016.

3. Criteri di priorità per l'accesso

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Rientra nella discrezionalità amministrativa della Regione il potere di recepire la normativa statale in materia di interventi assistenziali a favore delle persone non autosufficienti, definendo i criteri, le modalità e le procedure delle prestazioni assistenziali a sostegno della gravissima disabilità nonché individuando i criteri di ammissione, esclusione dal beneficio economico e i criteri di priorità per l'accesso al medesimo. A fronte di tale potere autoritativo e discrezionale, il privato istante vanta una situazione giuridica soggettiva di interesse legittimo, non essendogli attribuito *ex lege* il diritto soggettivo ad un determinato contributo economico.

Analogamente, nell'ambito della concreta applicazione delle procedure per il riconoscimento della misura, la valutazione della sussistenza dei presupposti di carattere sanitario per l'erogazione del beneficio assistenziale comporta l'esercizio di un potere tecnico-discrezionale in relazione alla sussistenza dei presupposti di carattere sanitario per l'erogazione del predetto beneficio, a fronte del quale sussiste una posizione di interesse legittimo in capo al privato istante.

Con precipuo riferimento ai criteri di priorità per l'accesso, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammesse ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle domande ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di domande che potranno trovare copertura sulla dotazione finanziaria effettivamente disponibile.

Premesso quanto precede, in presenza di una dotazione finanziaria limitata rispetto ad una potenziale platea di istanti particolarmente ampia, considerato il numero di persone affette da gravissima disabilità emerso a seguito della gestione delle misure assistenziali sin qui ad esse specificamente rivolte, si rende necessario predeterminare specifici criteri di priorità che siano rispondenti a principi di ragionevolezza, adeguatezza e proporzionalità dell'intervento rispetto alle necessità di cura del paziente.

I predetti criteri di priorità devono consentire una valutazione oggettiva da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale dei casi che abbiano superato positivamente la preliminare valutazione istruttoria di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso.

La finalità dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto maggiormente esposti al disagio sociale e a maggiore fragilità economica.

La *ratio* dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso:

- i casi che si trovino in contesti familiari a maggiore fragilità economica;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

- i casi che non ricevono già altre prestazioni socio-assistenziali a carico regionale - a sollievo del carico di assistenza e di cura in capo al caregiver/ badante;
- le ipotesi in cui ricorra la continuità assistenziale.

Per contro, sono considerati meno prioritari i casi che già ricevono altre prestazioni sociali a sollievo, anche parziale, del carico di cura socioassistenziale e/o della spesa per l'accesso a diverse prestazioni socio assistenziali a carico regionale (Buoni Servizio regionali per l'accesso ai servizi SAD-ADI e ai Centri Diurni). A tal fine, e nella *ratio* sopra riportata, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, conseguentemente, ai fini dell'ammissione al beneficio, in base ad un punteggio oggettivo enunciato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

4. Valutazione di Merito

La griglia di valutazione, che consente di attribuire un punteggio massimo di 45 punti, è così articolata:

Criteria	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Efficacia dell'intervento in relazione al valore³ ISEE (ristretto o ordinario se più favorevole ovvero minorenni ove ne ricorrano i presupposti) del destinatario:		20
Valore ISEE da € 0,00 a € 1.000	20	
Valore ISEE oltre € 1.000 fino a € 5.000	19	
Valore ISEE oltre € 5.000 fino a € 10.000	18	
Valore ISEE oltre € 10.000,00 fino a € 15.000	17	
Valore ISEE oltre € 15.000,00 fino a € 20.000	15	
Valore ISEE oltre € 20.000 fino a € 25.000	10	
Valore ISEE oltre € 25.000 fino a € 30.000	8	
Valore ISEE oltre € 30.000 fino a € 40.000	7	
Valore ISEE oltre € 40.000 fino a € 50.000	6	
Valore ISEE oltre € 50.000 fino a € 60.000	5	
Valore ISEE oltre € 60.000 fino a € 70.000 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità	3	
Valore ISEE oltre € 70.000 fino a € 80.000 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità	1	
Fruizione alla data della pubblicazione del bando di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020		10
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio SAD-ADI	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono	5	

³ Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il valore ISEE si considera comprensivo dei centesimi di Euro, non essendo ammessi arrotondamenti all'unità di Euro. Pertanto, a titolo esemplificativo, al valore ISEE di Euro 1.000,01 viene attribuito il punteggio di n. 19 punti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Servizio SAD-ADI		
Il destinatario risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	0	
Il destinatario non risulta fruitore di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	5	
Continuità della presa in carico mediante misure rivolte al disabile gravissimo (Contributo Covid-19)		15
L'avente diritto non ha fruito del Contributo Covid-19	0	
L'avente diritto ha fruito del Contributo Covid-19	15	
		45

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal referente del nucleo familiare, la piattaforma segnalerà con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura del competente Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore dell'ISEE. Ove invece la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta.

N.B.: Al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi degli Ambiti Territoriali e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione potrà essere verificata, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese, la fruizione da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità e/o di un componente del relativo nucleo familiare delle prestazioni suindicate.

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle non finanziate per assenza di risorse e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

Si precisa, infine, che nei casi di punteggio *ex aequo* attribuito in base ai su declinati criteri di priorità di utenti già verificati in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio, saranno ammesse al contributo le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo (quindi verrà data priorità all'istante per il quale sia stata presentata prima la domanda) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili assegnate a ciascun ambito.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

5. Dotazione finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (competenza 2023 e 2024) pari a complessivi **€ 76.502.840,04**. A queste ultime sono aggiunte le risorse rinvenienti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (competenza 2023 e 2024) pari a **€ 19.257.159,96**.

La procedura di ammissione a beneficio per gli utenti richiedenti è una procedura che prende avvio con la pubblicazione del presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle domande e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di graduatoria di domande ordinata per ambito territoriale in base al punteggio complessivo dei criteri di selezione, da valutare sulla base delle valutazioni sanitarie e delle valutazioni multidimensionali.

Il contributo economico erogabile sulla base del presente Avviso e delle relative linee guida, sarà di importo pari a **€ 700,00** mensili per **20 mensilità** a partire dal **01/05/2023** e fino al **31/12/2024**, per un importo massimo pari a **€ 14.000,00**.

Il contributo sarà accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare alla domanda.

La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di prorogare gli effetti della presente procedura oltre il termine del 31/12/2024, a condizione che permangano tutti i requisiti di accesso.

La Regione, nel caso in cui, a seguito del presente avviso residuassero risorse non utilizzate riconducibili al FNA e al FRA, si riserva la possibilità di finanziare la misura relativa all'assunzione attraverso la sottoscrizione di regolari contratti di lavoro.

In caso di destinatari già valutati gravissimi non autosufficienti con riferimento al bando assegno di cura 2018, al bando contributo covid 2020 o al bando caregiver 2022 la misura decorrerà dal 01 maggio 2023, ferma restando la necessità che l'UVM accerti l'adeguatezza della misura e prenda in carico il disabile. La Regione, a fronte del provvedimento di impegno contabile e di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga agli ambiti territoriali le risorse necessarie per consentire i trasferimenti monetari ai destinatari, in modo da incidere sui gap temporali di attuazione dell'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali, dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per scorrimento delle graduatorie adottate.

6. Decadenza e sospensioni del beneficio economico.

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato *pro quota* e *pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). In caso di beneficiari deceduti dopo la presentazione della domanda e ferma restando la sussistenza di tutti i requisiti richiesti, nonché la sussistenza del requisito della gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 del DM FNA 2016, la domanda sarà ammessa e il contributo rientrerà nell'asse ereditario;
- il decesso del caregiver familiare o la sopravvenuta indisponibilità del caregiver medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
- l'ammissione del destinatario al beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio.

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio.

Il verificarsi delle fattispecie di cui sopra sospende il pagamento del beneficio economico. La riammissione al pagamento del suddetto beneficio potrà avvenire al cessare della causa che lo ha generato e l'erogazione della sovvenzione decorrerà dalla data di riammissione sino alla conclusione del periodo sovvenzionato di cui al presente avviso comune a tutti i destinatari.

L'importo è calcolato *pro quota* e *pro die* quando a causa di decesso, ovvero sospensione o revoca del beneficio, occorrerà considerare un periodo inferiore alla mensilità intera.

7. Obblighi del caregiver



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Il caregiver familiare dovrà, a pena di esclusione, dichiarare di possedere i requisiti per essere qualificato come tale ai sensi dell'art. 1, comma 255, della L. 30 dicembre 2017 n. 205 e dovrà assumere tutti gli obblighi di cura e assistenza nei confronti del disabile gravissimo non autosufficiente per tutta la durata della misura e delle eventuali proroghe, sottoscrivendo dichiarazione unilaterale di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale.

8. Competenze dell'Ambito territoriale

L'ambito territoriale:

- verificherà la graduatoria messa a disposizione dalla piattaforma, dopo l'istruttoria basata sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;
- accerterà la presenza in piattaforma della dichiarazione unilaterale di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale sottoscritta dal caregiver familiare;
- trasmetterà l'istanza al distretto socio-sanitario attraverso la piattaforma;
- acquisite le risultanze del Distretto socio-sanitario, procederà all'impegno di spesa e all'ammissione al contributo con immediatezza con decorrenza dal 01 maggio 2023;
- provvederà altresì, anche a campione, alla verifica della veridicità dei presupposti a fondamento della domanda;
- verificherà, con cadenza quadrimestrale, l'attuazione dell'attività di cura del disabile gravissimo da parte del caregiver familiare;

Fermi restando i criteri di graduazione previsti, il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi delle istanze non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 10 del presente avviso e comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse, ferme restando la possibilità di completamento di istruttoria e di scorrimento della graduatoria nelle ipotesi previste al paragrafo 5 del presente avviso.

9. Competenze del Distretto socio-sanitario

Il distretto socio-sanitario:

- con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (Assegno di cura Contributo Covid 2018-2019 e/o Contributo economico covid-19



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

annualità 2020-2021-2022 e/o budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare-2022) curerà prioritariamente la presa in carico da parte dell'UVM che dovrà valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento nel PAI che sarà ritrasmesso all'ambito territoriale per l'immediata liquidazione;

- con riferimento agli utenti per i quali non sia ancora intervenuta la verifica sanitaria li sottoporrà ad UVM per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così redatto sarà trasmesso all'Ambito territoriale per proseguire l'iter;
- con riferimento agli utenti che, seppur già valutati da parte del medico del distretto/UVM, decedano dopo la presentazione della domanda, stante il diritto degli stessi di beneficiare della misura dal 01 maggio 2023 sino al decesso, il distretto provvederà alla presa d'atto della fattispecie in sede di UVM in costanza di avviso.

10. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla misura di cui al presente bando:

- le domande presentate da o per persone in condizione di gravissima non autosufficienza prive di uno o più requisiti di cui al punto 2. del presente Avviso;
- le domande presentate da o per disabili beneficiari della misura dei Progetti di Vita Indipendente;
- le domande presentate da o per disabili beneficiari di progetti "Dopo di Noi";
- le domande presentate da soggetti disabili in favore dei quali è stata già presentata domanda di accesso alla misura prevista in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di figure professionali (assistente familiare formato, assistente familiare non formato, educatore/istitutore) attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL;
- le domande presentate da soggetti che risultino avere un'Attestazione ISEE superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)⁴;
- le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente avviso;

⁴ Cfr. nota 1 e 2.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

- le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- le domande prive della indicazione del caregiver familiare;
- le domande prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale, debitamente sottoscritta da parte del caregiver familiare e corredate a da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
- le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;
- le domande riferite a richiedenti che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura.

11. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al **“Sostegno familiare 2023”** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: www.bandipugliasociale.regione.puglia.it dal soggetto destinatario, ovvero dal referente familiare, ovvero dal delegato entro i termini di seguito previsti nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza della persona in condizioni di disabilità gravissima non autosufficiente, in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare della persona con gravissima disabilità non autosufficienza. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile incaricare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.

a. Accredimento del referente familiare

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato esterno al nucleo, con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato, accede alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia". L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione di ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisita automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare, tra cui la residenza e il domicilio, lo stato di disabilità. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2023.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accredito e la generazione del Codice Famiglia, il soggetto destinatario o del referente familiare o del delegato esterno al nucleo **presenta** la domanda di accesso al "**sostegno familiare**" **per persone non autosufficienti gravissime**.

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente dalle ore 12:00 del 15/06/2023 fino alle 12:00 del 11/07/2023** **2023.**

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Alla domanda andrà allegata la Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare sottoscritta dallo stesso, e corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante. Alla domanda non dovrà essere allegata altra documentazione, con l'eccezione dell'eventuale consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore e della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il soggetto destinatario o il referente familiare o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. . Al momento dell'invio, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il soggetto beneficiario o referente familiare o delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 11/07/2023.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

Responsabile del Procedimento

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Il responsabile del procedimento **“Sostegno familiare 2023”**, per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino. Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione **“RICHIEDI INFO”** disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione **“Assistenza Tecnica”** disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel **“Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale”**, la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al **“Sostegno familiare”** per persone non autosufficienti gravissime che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato 1
Modello di domanda di accesso al "Sostegno familiare"
per persone non autosufficienti gravissime

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al "sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a _____ il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (____) CAP _____ in Via _____, Telefono _____ Email¹ _____, in qualità di _____*, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

* **A** soggetto disabile,

ovvero, in virtù di delega valida a tutti gli effetti di legge:

B referente familiare, specificare relazione di parentela o affinità con il soggetto disabile: _____

C altro²: _____

RICHIEDE

l'accesso al sostegno familiare per persone non autosufficienti gravissime:

in proprio favore (se il disabile coincide con il richiedente)

in favore del disabile gravissimo (se diverso dal richiedente)

A tal fine

DICHIARA

che il soggetto disabile è NOME _____ COGNOME _____
CF _____, residente a _____ (____) CAP _____ in
Via _____, n. civico _____

• che il soggetto disabile è vivente al momento della presentazione della domanda:

sì no

(la verifica dell'esistenza in vita del soggetto disabile al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema)

¹Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente o il caregiver familiare delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica necessarie per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

² Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà stato già acquisito in fase di certificazione del Nucleo Familiare per delega.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno di presentazione della domanda: sì no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che, al momento di presentazione della domanda, il soggetto disabile non è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio-assistenziale;

oppure

- che, al momento della presentazione della domanda, il soggetto disabile è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale;

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendente; sì no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile fruisce del beneficio economico regionale per progetti di "Dopo di noi" (componente assistente personale); sì no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che per il disabile è stata già presentata domanda di accesso alla misura "Patto di Cura" prevista in favore di disabili gravissimi non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di figure professionali (assistente familiare non formato, , assistente familiare formato, educatore/istitutore) attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL;

sì no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- **che il soggetto disabile, alla data della pubblicazione del bando fruisce del buono servizio regionale ADI/SAD**
 sì no
- **che il soggetto disabile, alla data della pubblicazione del bando, fruisce del buono servizio regionale per la frequenza di Centri diurni sociali o sociosanitari**
 sì no
- **che, ai fini della continuità della presa in carico, il soggetto disabile ha fruito del Contributo Economico COVID-19**
 sì no

CODICE FISCALE del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente (se diverso dal disabile gravissimo non autosufficiente)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

**Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO o SOCIO - SANITARIO³ in corso di validità
rilasciata da INPS per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente**

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno _____ mese _____ anno _____

Con valore ISEE pari ad € _____

Soggetto disabile fruitore dell'Assegno di cura 2018-2019

sì no

**Soggetto disabile assistito da caregiver familiare beneficiario del contributo per
"Budget caregiver familiare"**

sì no

³ Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE è calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.

2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:

a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c), non si applicano;
b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non è calcolata:
1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;
2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;
c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile."

Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:

"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:

a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto."



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Il soggetto disabile è percettore di indennità di accompagnamento

sì no

Se SI' INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE

Data Verbale di Invalidità Civile: _____

Categoria di Invalidità: _____

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

Codice Grado di Invalidità: _____

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)
C	PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE

- Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013**
- Invalidità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici***

***in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:**

- Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____ - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza⁴

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR
 ___/___/___

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

Il soggetto disabile è in possesso almeno di una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016⁵

sì no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

DATI ANAGRAFICI RIFERITI AL CAREGIVER FAMILIARE che assiste il disabile

NOME E COGNOME

⁴ La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma.

⁵ Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i) dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013 si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016), che si riportano di seguito:

- a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC);
- b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza;
- d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura;
- e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;
- i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

CODICE FISCALE

Luogo di nascita

Data di nascita

Luogo di residenza Prov.

Rapporto del caregiver con l'assistito ai sensi dell'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205

- coniuge
- altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso
- convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76
- familiare entro il secondo grado
- affine entro il secondo grado
- parente o affine entro il terzo grado*

*A tal fine dichiara che i genitori o il coniuge dell'assistito:

- hanno compiuto i sessantacinque anni di età
- sono anche essi affetti da patologie invalidanti
- sono deceduti o mancanti

DICHIARA

- che il caregiver familiare è vivente al momento della presentazione della domanda;

sì no

(la verifica dell'esistenza in vita del caregiver familiare al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il caregiver familiare è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno della presentazione della domanda;

sì no

(se NO, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza

(il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

• Dott. _____ ASL _____

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Chiede che il pagamento del contributo venga accreditato esclusivamente su Iban intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata co-intestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare all'istanza IBAN _____ intestazione: _____

ALLEGA

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione;
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
- Consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore (OPZIONALE);
- certificazione di diagnosi specialistica attestante la condizione di gravissima non autosufficienza (OPZIONALE).

(firma del richiedente)

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy**Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati alla domanda di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi, che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'accesso alla domanda di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'accesso delle domande di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al sostegno familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gdpd.it, o di adire il Giudice Ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

*Per presa visione
Firma del dichiarante*

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.



DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
 Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale,
 disabilità e invecchiamento attivo

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

*in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 255 della L.205/2017
 e ATTO DI IMPEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE NEI CONFRONTI DEL DISABILE ASSISTITO
 E DELL'AMBITO TERRITORIALE*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ in Via _____

DICHIARA

di essere caregiver familiare, così come previsto dall'art. 1, comma 255, della L. 205/2017¹, e che il suo rapporto con l'assistito _____ è, ai sensi della stessa legge, di:

- coniuge
- altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso
- convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76
- familiare entro il secondo grado
- affine entro il secondo grado
- parente o affine entro il terzo grado*

*A tal fine dichiara che i genitori o il coniuge dell'assistito:

- hanno compiuto i sessantacinque anni di età
- sono anche essi affetti da patologie invalidanti
- sono deceduti o mancanti.

Il/La sottoscritto/a, nell'ambito del suo ruolo di caregiver familiare dell'assistito sig./sig.ra _____, allo scopo di favorire il mantenimento della persona assistita nel proprio domicilio, **si impegna, nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale a svolgere la sua attività volontaria di assistenza e cura della persona non autosufficiente.**

In particolare, il caregiver familiare, in relazione alle esigenze della persona accudita, si impegna a:

- informarsi costantemente sui bisogni assistenziali della persona non autosufficiente;
- assistere e prendersi cura della persona non autosufficiente nell'ambiente domestico in cui vive;

¹ "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

**DIPARTIMENTO WELFARE**

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- supportare la persona non autosufficiente nella vita di relazione;
- concorrere al mantenimento delle capacità funzionali della persona non autosufficiente;
- aiutare la persona non autosufficiente nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative;
- integrare le sue attività con quelle degli operatori sanitari e socio-sanitari nell'ambito dell'attuazione del Piano Assistenziale Individuale della persona non autosufficiente assistita;
- collaborare con il case manager nell'ambito dell'attuazione del PAI;

Dichiara di essere consapevole che lo svolgimento delle normali attività di cura e assistenza del caregiver familiare in favore della persona non autosufficiente assistita presso il proprio domicilio sarà oggetto di verifica a cura dell'Ambito Territoriale Sociale e che, nel caso in cui emergesse l'inadempimento rispetto agli impegni assunti con il presente impegno, l'Ambito Territoriale procederà alla revoca della misura.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Caregiver familiare dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



DIPARTIMENTO WELFARE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
 Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale,
 disabilità e invecchiamento attivo

Allegato 3

CONSENSO DI UN GENITORE ALLA RISCOSSIONE DA PARTE DELL'ALTRO DEL CONTRIBUTO "SOSTEGNO FAMILIARE" PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA

Avvertenza: il presente modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore. Tale circostanza sarà verificata dall'ATS in fase di istruttoria.

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il
 _____ residente a _____ in Via _____

In qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul minore:

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

CONSENSO

Che il contributo economico, erogato nell'ambito della misura "Sostegno Familiare" venga corrisposto all'altro genitore:

Cognome _____ Nome _____ Nato/a a _____
 il _____ Residente a _____ in via _____

_____, li _____

Il genitore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.